

STATO PATRIMONIALE**Attivo:**

A) quote associative o apporti ancora dovuti;	€	-
B) immobilizzazioni:		
I - immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento;		
2) costi di sviluppo;		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		
5) avviamento;		
6) immobilizzazioni in corso e acconti;		
7) altre.		
Totale.	€	-
II - immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;		
2) impianti e macchinari;		
3) attrezzature;	€	362,50
4) altri beni;	€	8.651,17
5) immobilizzazioni in corso e acconti;		
Totale.	€	9.013,67
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;		
b) imprese collegate;	€	314.764,64
c) altre imprese;		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;		
b) verso imprese collegate;		
c) verso altri enti del Terzo settore;		
d) verso altri;		
3) altri titoli;	€	58.980,70
Totale.	€	373.745,34
Totale immobilizzazioni.	€	382.759,01
C) attivo circolante:		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		
3) lavori in corso su ordinazione;		
4) prodotti finiti e merci;		
5) acconti.		
Totale.	€	-
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti;		
2) verso associati e fondatori;		
3) verso enti pubblici;		
4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;		
6) verso altri enti del Terzo settore;		
7) verso imprese controllate;		
8) verso imprese collegate;		

9) crediti tributari;	€	371,92
10) da 5 per mille;		
11) imposte anticipate;		
12) verso altri.		
Totale.	€	371,92
III - attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;	€	270.934,67
3) altri titoli;		
Totale.	€	270.934,67
IV - disponibilita' liquide:		
1) depositi bancari e postali;	€	78.698,19
2) assegni;		
3) danaro e valori in cassa;	€	619,59
Totale.	€	79.317,78
Totale attivo circolante.	€	350.624,37
D) ratei e risconti attivi.	€	2.451,86
Passivo:		
A) patrimonio netto:		
I - fondo di dotazione dell'ente;	€	532.925,21
1) fondo costruzione immobile;	€	197.273,68
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie;		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		
3) riserve vincolate destinate da terzi;	€	10.393,52
III - patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	-€	12.611,17
2) altre riserve;		
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	€	5.164,26
Totale.	€	733.145,50
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) per imposte, anche differite;		
3) altri.		
Totale.		
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;		
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;		
2) debiti verso altri finanziatori;		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti;		
7) debiti verso fornitori;	€	427,00
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari;	€	750,16
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	€	1.312,58
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;		
12) altri debiti;	€	200,00
Totale.	€	2.689,74
E) ratei e risconti passivi.	€	-

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 4.465,23	€ 21.143,03	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 1.100,00	€ 1.200,00
2) Servizi	€ 25.960,16	€ 14.224,72	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale			4) Erogazioni liberali	€ 3.255,00	€ 10.868,22
5) Ammortamenti	€ 2.064,87	€ 3.180,34	5) Proventi del 5 per mille	€ 12.809,36	€ 12.301,05
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	€ 7.500,00	€ 15.543,24
7) Oneri diversi di gestione	€ 147,83	€ 196,40	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		€ -
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici	€ 27.721,00	€ 10.601,00
9) Accantonamento a riserva vincolata	€ 10.393,52		9) Proventi da contratti con enti pubblici		€ -
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 5,78	€ 22,09
			11) Rimanenze finali		
Totale	€ 43.031,61	€ 38.744,49	Totale	€ 52.391,14	€ 50.535,60
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 9.359,53	€ 11.791,11
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi	€ 9.947,53		2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 10.736,71	
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	€ 9.947,53	€ -	Totale	€ 10.736,71	€ -
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	€ 789,18	€ -
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 2.574,88		1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ 7.756,44	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	€ 2.574,88	€ -	Totale	€ 7.756,44	€ -
			Avanzo/disavanzo attività raccolta fondi (+/-)	€ 5.181,56	€ -
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su supporti bancari		€ 58,00	1) Da rapporti bancari	€ 8,96	€ 9,82
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	€ 703,86	
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri	€ 10,00		5) Altri proventi		
Totale	€ 10,00	€ 58,00	Totale	€ 712,82	€ 9,82
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 702,82	€ -48,18
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	€ 1.968,25	€ 3.835,28	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti	€ 7.027,93	€ 7.027,93			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Oneri diversi di gestione	€ 1.872,65	€ 1.592,90			
Totale	€ 10.868,83	€ 12.456,11	Totale	€ -	€ -
Totale oneri e costi	€ 66.432,85	€ 51.258,60	Totale proventi e ricavi	€ 71.597,11	€ 50.545,42
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€ 5.164,26	€ -713,18
			Imposte		€ 1.125,80
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	€ 5.164,26	€ -1.838,98

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	2.023	2.022	Proventi figurativi	2.023	2.022
1) da attività di interesse generale	€ 16.646,75	€ -	1) da attività di interesse generale	€ 16.646,75	€ -
2) da attività diverse	€ -	€ -	2) da attività diverse	€ -	€ -
Totale	€ 16.646,75	€ -	Totale	€ 16.646,75	€ -

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2023

“LA PANNOCCHIA” OdV

Informazioni generali:

1) “La Pannocchia” OdV ha sede legale nel Comune di Codroipo (UD) in viale F. Duodo, 86, CF 94054880300 iscritta al RUNTS Repertorio n. 43694. Nel dicembre del 2019 l’OdV ha costituito un’omonima Fondazione, con il fine di consolidare il patrimonio e garantire un assetto istituzionale, amministrativo ed organizzativo rispondente alle novità introdotte dalla Legge sul terzo settore, garantendo sostenibilità economica nel lungo periodo. Dal 1° agosto 2020 tutta l’attività di assistenza sociale e socio - sanitaria e quanto ad essa inerente e conseguente, svolta nei confronti dei disabili e fin qui esercitata dalla OdV è passata senza soluzione di continuità alla Fondazione, restando l’OdV a prestare gratuitamente attività di supporto e consulenza. Stante il mutamento di titolarità dell’attività anche tutti i rapporti di lavoro del personale dipendente in carico alla OdV sono stati trasferiti alla Fondazione. L’OdV ha potuto quindi focalizzarsi nuovamente sugli scopi per i quali è nata e ad oggi si occupa di garantire continuità al management della Fondazione stabilendone la politica e le linee guida operative. Ha un ruolo importantissimo nella gestione dei diversi centri, coordina le attività di sensibilizzazione sul territorio, la raccolta fondi e, grazie all’instancabile lavoro dei suoi volontari, affianca lo staff operativo della Fondazione nei laboratori e nelle uscite, grazie ai numerosi progetti finanziati da enti pubblici e privati. L’OdV persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e l’azione è ispirata ai principi di bene comune, mutualità e cooperazione. L’OdV ha come scopo quello di favorire il processo di inclusione sociale e di tutela dei diritti delle persone con disabilità e dei relativi nuclei familiari, garantendo loro pari dignità e qualità di vita. Le finalità della OdV vengono perseguite mediante lo svolgimento di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all’art. 5 del Codice del Terzo settore:

- Lettera a) art.5 CTS: Interventi e servizi sociali ai sensi dell’articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- Lettera c) art.5 CTS: Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- Lettera i) art.5 CTS: Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

L’OdV può anche esercitare, a norma dell’art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente, con i conseguenti obblighi in capo all’organo di amministrazione in sede di redazione dei documenti di bilancio.

2) Nel 2022 l’OdV ha registrato 49 soci, che grazie al pagamento della quota ed ulteriori erogazioni liberali hanno contribuito alla realizzazione degli scopi statutari dell’OdV. Alcuni dei soci sono anche volontari e donano parte del loro tempo, alcuni in maniera continuativa altri in modo occasionale, impegnandosi nelle diverse attività organizzate dalla OdV. Per contro l’OdV riesce ad organizzare numerose attività a favore delle persone con disabilità alcune delle quali sono famigliari dei propri soci. Inoltre, offre un servizio di consulenza e supporto gratuito ai propri soci, come meglio spiegato al punto 20.

Illustrazione delle poste in bilancio:

3) Il criterio applicato nella redazione del bilancio è quello per competenza. Nel presente bilancio non sono stati fatti accorpamenti o eliminazioni rispetto al modello ministeriale.

Abbiamo però aggiunto la voce “Accantonamento a riserva vincolata” al punto A) 9) del rendiconto gestionale perché abbiamo ricevuto un contributo pubblico che verrà speso nel 2024 e la voce “Fondo costruzione immobile” al passivo dello Stato Patrimoniale punto A) I) 1) che rappresenta il residuo del Fondo iniziale di euro 1.501.754,61 dati come il contributo pubblico per la costruzione del centro Una Finestra sul Futuro, dopo di noi, una volta effettuato il passaggio dei beni alla Fondazione. Nella stesura dell’attivo dello Stato Patrimoniale al punto B II immobilizzazioni materiali il valore dei vari punti 1), 3) e 4) è stato calcolato al netto dei relativi fondi ammortamento. Non ci sono rettifiche di valore dovute alla conversione di valori non espressi all’origine in moneta avente corso legale nello Stato. Nella stesura del passivo dello Stato Patrimoniale al punto A I il fondo di dotazione dell’ente è pari ad euro 532.925,21 e rappresenta il patrimonio iniziale più gli avanzi/disavanzi fino al 2019 (a partire dal 2020 gli avanzi/disavanzi sono riportati al punto A III 1). Nella stesura del rendiconto gestionale del 2023 non abbiamo svolto attività diverse da quelle di interesse generale, per cui anche le voci riferite alle attività di supporto generale sono di fatto inerenti quelle di interesse generale.

- 4) Nell’attivo dello stato patrimoniale al punto B II immobilizzazioni materiali troviamo la voce 1) terreni e fabbricati riferita al fabbricato del lascito testamentario di piazza Dante completamente ammortizzato nel 2023, il cui valore all’atto dell’acquisizione era pari a euro 140.558,67. La voce 3) attrezzature comprende beni quasi completamente ammortizzati come si evince dal valore complessivo di euro 362,50 calcolato come il valore contabile attuale dell’attrezzatura pari a euro 4.714,40 al netto del fondo ammortamento di euro 4.351,90. La voce 4) altri beni comprende mobili e arredi (dei quali euro 1.217 completamente ammortizzati, rimane l’ultimo acquistato del 2020 in ammortamento) hardware e macchine d’ufficio (dei quali due PC, una stampante ed una rilegatrice per un valore iniziale di euro 2.057,73 completamente ammortizzati) ed automezzi (tutti ammortizzati, aventi un valore iniziale pari ad euro 93.515,76) ha un valore complessivo di euro 8.651,17 calcolato come il valore contabile attuale degli altri beni pari a euro 109.302,06 al netto del fondo ammortamento di euro 100.650,89. Le quote di ammortamento del 2023 relative alle immobilizzazioni sopra citate si trovano nel rendiconto gestionale al punto A 5) pari a euro 9.092,80 ad eccezione di quelle relative al fabbricato del lascito testamentario che fanno riferimento ad attività di supporto generale e quindi si trovano al punto E 5) pari a euro 7.027,93. Nel 2023 non abbiamo ricevuto beni a titolo gratuito o a titolo di permuta. Nel 2023 non abbiamo ricevuto contributi che siano stati contabilizzati a riduzione del costo di una immobilizzazione. Nel 2023 l’Organo di Amministrazione della OdV ha deciso di passare le quote bancarie di euro 155,00 dalla sezione C) alla sezione B) per una loro miglior collocazione avendo deciso di mantenerle nel tempo. In questa sezione, sempre al punto III 3) *altri titoli*, insieme alle quote bancarie troviamo le obbligazioni governative buoni di tesoro poliennali (BTP) acquistate nel 2023 dalla OdV, che ammontano a euro 58.825,70, secondo il seguente schema riepilogativo:

- IT000552198/1 BTP-01AP28 3,40% 22/28 con scadenza aprile 2028, valore nominale/quantità euro 20.000;
- IT000550006/8 BTP-01DC27 2,65% 22/27 con scadenza dicembre 2027, valore nominale/quantità euro 20.000;
- IT000555601/1 BTP-15SET26 3,85% con scadenza settembre 2026 valore nominale/quantità euro 20.000;

Per il 2023 gli interessi riferiti a tale piano di investimento ammontano ad euro 703,86 lordi, come si evince dal rendiconto gestionale.

- 5) La OdV non ha sostenuto nel 2023 alcun costo di impianto e di ampliamento o costi di sviluppo.
- 6) La OdV non presenta debito o crediti di durata superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

- 7) La OdV non presenta ratei passivi né risconti passivi, i risconti attivi di euro 2.013,00 sono relativi alle assicurazioni pagate nel 2023 riferite al 2024 e i ratei attivi di euro 438,86 sono relativi agli interessi riferiti al piano di investimento che verranno incassati nel 2024 ma riferiti al 2023. La OdV non ha altri fondi, oltre a quello di dotazione e quello di costruzione immobile nello Stato Patrimoniale.
- 8) Nel patrimonio netto del 2023 la voce relativa al punto I fondo di dotazione dell'ente e del punto 1) fondo costruzione immobile non sono aumentate rispetto all'anno precedente. Al punto II patrimonio vincolato, al punto 3) riserve vincolate destinate da terzi, troviamo euro 10.393,52 che sono contributi regionali relativi a progetti che verranno spesi nel 2024, pur essendo erogati in acconto nel 2023. Al punto III 1) troviamo la somma algebrica dei risultati di esercizio a partire dal 2020 fino all'anno precedente a quello cui si riferisce questa relazione. Al punto IV avanzo/disavanzo di esercizio troviamo euro 5.164,26 che rappresentano l'avanzo di esercizio dell'anno.
- 9) Nel 2023 non ci sono stati impegni di spesa e reinvestimenti di fondi. Tutti i contributi ricevuti e riportati al punto A) 6) e al punto A) 8) del rendiconto gestionale, ad eccezione di euro 7.000,00, rappresentano contributi ricevuti con finalità specifiche in quanto sono stati erogati a fronte di particolari progettualità.
- 10) Non ci sono debiti per erogazioni liberali condizionate.
- 11) Nel Rendiconto Gestionale del 2023 i totali dei costi e dei ricavi delle diverse sezioni sono più alti rispetto a quelli del 2022 in quanto sono state realizzate più progettualità ed iniziative. Come di consueto, le voci più importanti fanno capo a quelle relative alle attività di interesse generale del punto A), le cui singole voci di costo sono state riclassificate per imputarle in maniera più adeguata ai servizi erogati; quindi, si nota una discrepanza negli importi tra il 2023 e l'anno precedente. I costi ed oneri pari ad euro 43.031,61 sono dovuti in buona parte ai costi per servizi che ammontano ad euro 25.960,16 ed ai costi per le materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci che ammontano ad euro 4.465,23 rappresentati in larga parte dai servizi e materiali necessari per la realizzazione dei progetti per i quali sono stati ricevuti i contributi finalizzati. Si ricordano gli euro 10.393,52 ricevuti in acconto nel 2023, ma accantonati per essere utilizzati nel 2024 per la progettualità per la quale sono stati erogati. Analogamente i ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale che sommano ad un totale di euro 52.391,14 le voci più importanti fanno riferimento ai contributi da soggetti privati per euro 7.500,00 e da enti pubblici per euro 27.721,00 che, ad eccezione di 7.000,00 sono tutti vincolati alla realizzazione dei progetti di cui sopra. Il 5 per mille del 2023 ammonta ad euro 12.809,36, che verranno utilizzati entro i termini di scadenza. In via eccezionale nel 2023 abbiamo registrato alcuni importi al punto B) relativamente ai costi e ai ricavi da attività diverse, in riferimento alla chiusura della causa divisionale n. 1768/2017 RG Trib. PN, promossa dalla OdV, volta alla liquidazione dell'immobile in comproprietà ai sigg.ri Peressutti e Putelli. Nei costi in B) 2) servizi troviamo euro 9.947,53 per le spese notarili e legali mentre nei ricavi al punto B) 6) altri ricavi troviamo euro 10.736,71 che rappresentano quanto dal giudice riconosciuto alla OdV. A partire da quest'anno sono state compilate anche la sezione C) per la ricerca fondi e la sezione D) relativa a costi e ricavi per i titoli acquistati dalla OdV come dettagliato al punto 4) della lettera di missione. I costi dell'attività di raccolta fondi abituali (San Simone e mercatini di Natale) ammontano ad euro 2.574,88 e i relativi ricavi ammontano ad euro 7.756,44. I costi ed oneri di supporto generale al punto E) che sommano ad euro 10.868,83 sono dovuti in larga parte al fabbricato del lascito testamentario di piazza Dante come ammortamento del bene per euro 7.027,93, come spese condominiali per euro 651,99 riportate insieme ad altre voci al punto E) 2) che sommano ad euro 1.968,25 e come IMU per euro 1.424,00 riportati al punto E) 7) insieme ad altre voci.
- 12) Le erogazioni liberali ricevute ammontano ad euro 3.255,00 e fanno tutte riferimento a donazioni in denaro da parte di famigliari, sostenitori e amici della OdV.

- 13) L'OdV non ha dipendenti in quanto sono stati trasferiti tutti alla Fondazione nel 2020 quando si è provveduto a passare la gestione dei Centri. Nel 2023 la OdV aveva 33 volontari iscritti a registro che hanno svolto la loro attività in modo non occasionale.
- 14) Nel 2023 non ci sono stati compensi per l'organo esecutivo, l'organo di controllo o il soggetto incaricato della revisione legale.
- 15) Nel 2023 non vi sono elementi patrimoniali e finanziari o componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art.10 del DLgs 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 16) Nel 2023 non sono state realizzate operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato non normali.
- 17) Nel 2023 non vi è nessuna proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio.
- 18) In linea di massima si può affermare che i costi per le attività organizzate dall'OdV vengono coperti in buona parte attraverso contributi pubblici e privati. Più progetti vengono presentati maggiore è l'entità a carico dell'OdV, che per questo fine ricorre all'attività di ricerca fondi relativa all'organizzazione di eventi, feste e mercatini. La situazione economica dell'OdV è buona e ormai consolidata. L'entità della ricerca fondi è in grado di bilanciare adeguatamente i costi sostenuti per le attività.
- 19) Per consentire la quota di copertura dei progetti a carico della OdV, la ricerca fondi del 2024 sarà maggiormente intensificata, grazie anche al contributo della Fondazione "La Pannocchia" ETS che ha assunto una risorsa a tal fine ed avviato un processo di formazione del personale. Inoltre, per le progettualità future, si continuerà a puntare maggiormente a quei bandi che garantiscono una maggior copertura dei costi attraverso i contributi pubblici e privati, rinunciando a quelli che lasciano scoperto più del 30% dei costi. Un attento e puntuale monitoraggio della situazione permetterà all'Organo di Amministrazione di valutare di volta in volta le soluzioni più opportune alle problematiche che si presenteranno.
- 20) L'OdV intende perseguire le proprie finalità statutarie, ed in particolare le attività di interesse generale, attraverso le seguenti modalità:
 - Lettera a) art.5 CTS: Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni. Questa finalità viene perseguita mediante servizi erogati ai propri soci e si concretizza con un supporto nell'espletamento di pratiche burocratiche o legali, per quanto possibile e di nostra competenza. Viene fornita assistenza in merito ai percorsi burocratici da attivare per accedere ai diversi servizi attivabili per la disabilità, sulle figure di amministratore di sostegno o tutore, su possibili agevolazioni e molto altro. L'OdV promuove momenti di socializzazione e favorisce iniziative di confronto e mutuo aiuto.
 - Lettera c) art.5 CTS: Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni. Questa finalità viene perseguita attraverso il supporto al servizio assistenziale e educativo erogato dalla Fondazione nella Comunità alloggio, nel centro diurno e nei gruppi appartamento da essa gestiti. I volontari dell'OdV rappresentano per il team assistenziale ed educativo della Fondazione un'importante risorsa all'interno dei progetti gestiti dall'OdV e realizzati grazie ai contributi pubblici e privati o più in generale alla ricerca fondi dell'OdV.
 - Lettera i) art.5 CTS: Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo. Questa finalità viene perseguita organizzando diverse attività laboratoriali all'interno di progetti in parte finanziati da fondi pubblici e privati. Nel 2023 si è lavorato alle seguenti progettualità:

- Abitare, consapevolezza di sé e autodeterminazione: Il progetto è nato dall'idea di promuovere e sostenere negli ospiti azioni individuali per incrementare e favorire la consapevolezza di sé, dare valore al concetto di identità e promuovere il rinnovamento e l'autodeterminazione. I concetti cardine di indirizzo sono il rispetto della personalità, delle inclinazioni soggettive, del vissuto e delle esigenze individuali. La progettualità mira ad una riorganizzazione spaziale del guardaroba nelle camere da letto degli utenti, della gestione degli indumenti e degli oggetti di loro appartenenza. Questo progetto si propone anche di recuperare l'autonomia residua nell'ospite nello svolgimento di un atto di vita quotidiano: riporre, riorganizzare, avere cura dei propri indumenti. Il progetto vuole favorire negli ospiti lo sviluppo del senso di appartenenza al luogo che vivono attraverso la promozione, da parte dell'operatore, di scelte autonome nell'utente, di scelte di indumenti consoni rispetto alla esigenza che si presenta rafforzando in questo modo l'autodeterminazione. Il prendersi cura delle proprie cose, degli oggetti rappresentativi rafforza il senso di appartenenza e di identità. Il concetto di abitare viene esteso dal luogo abitativo all'indumento da indossare che veicola potere alla soggettività individuale valorizzando gli aspetti peculiari di gusto personale. Abitare il vestito scelto e indossato è un passo importante per la valorizzazione di sé con l'idea di agio in ciò che si abita. Agiti di sensibilizzazione di quest'ordine passano attraverso la cura e il riordino di ciò che l'ospite possiede. Rinunciando a retaggi culturali stereotipati si vuole dar voce al valore e al gusto delle inclinazioni personali dei nostri ospiti. La valenza metaforica del fare ordine porta con sé l'aspetto del rinnovamento e di riorganizzazione. Eliminare ciò che non si vuole più o che risulta inutile, decidere la ricollocazione di ogni cosa in maniera più agevole viene considerata come un'azione funzionale di supporto all'utente. Fare ordine è un dialogo con sé stessi attraverso gli oggetti.
- S(U)ONO: In questo progetto gli utenti sono stimolati a vivere in prima persona le esperienze multisensoriali del suono, avvicinandosi agli oggetti sonori e agli strumenti musicali ed etnici dei vari continenti. La scoperta che ogni "cosa" può essere musicale porta a valorizzare le qualità espressive e comunicative individuali. La prima parola chiave del percorso è "sperimentazione": sperimentare le diverse possibilità di produzione del suono, sperimentare timbri e sonorità diversi, utilizzando strumenti, il proprio corpo ed anche la voce. La seconda parola chiave è "stimolazione": stimolare la coordinazione oculo-manuale, la conoscenza del potenziale timbrico degli oggetti, la capacità di eseguire delle sequenze ritmiche. S(U)ONO si pone quindi come un progetto pedagogico-educativo, con un concetto "ludico" nel senso stretto della sua parola: giocoso, gioioso, in cui sia prevalentemente libera l'elaborazione della fantasia. Il suo percorso comprende anche un'attività di movimento tramite dei giochi ritmici di coordinazione motoria. Questa progettualità è pensata per essere efficace in tutte le dinamiche di gruppo dove il bisogno di empatia, di stima reciproca e motivazione siano aspetti essenziali e facilita l'integrazione di persone con matrici culturali diverse. Mentre si divertono nello scoprire la propria ritmicità, i partecipanti ritrovano il proprio potere creativo e la capacità di essere in sintonia, tramite il potere del ritmo. L'attività verrà portata avanti con la tecnica del "Drum Circle": un momento per fare musica in comune, dove le persone possono sedersi o stare in piedi in cerchio mentre dialogano suonando strumenti a percussioni di tutto il mondo o oggetti vari. Si tratta di un'esperienza mirata al benessere

individuale e alla rigenerazione collettiva, attraverso il beneficio apportato dalla tecnica della ritmoterapia.

- “INSIEME” La progettualità va a sostegno delle PcD della nostra struttura e della comunità “Il Samaritan”, partner del progetto. Prevede un supporto psicologico all’interno della struttura residenziale nella quale verrà dedicato uno spazio settimanale per garantire ascolto, supporto e sostegno in un percorso di accompagnamento con l’obiettivo di incrementare il benessere psico-fisico degli utenti e dei caregiver. Contestualmente per gli ospiti diurni ed i loro familiari che si trovano in situazioni di criticità è previsto un percorso di assistenza domiciliare anche durante i fine settimana con l’obiettivo di portare supporto e sostegno all’interno dei nuclei familiari alleggerendone il carico. Sono previsti 3 eventi formativi a sostegno dei caregiver diretti e indiretti e dei volontari coinvolti. Per pianificare le azioni progettuali in maniera più puntuale ed efficace per ciascun utente e al fine di avere diagnosi attuali, verranno acquistati alcuni test psicologici quali il Vineland Test e la personal Outcomes Scale da sottoporre agli utenti fruitori del progetto per valutare le abilità residue e indagare sulle capacità cognitive residue. I risultati dei test saranno utili per avere un quadro completo riguardo alle disabilità dell’utente e poter individuare i campi su cui si può lavorare per avere un miglioramento soggettivo e relazionale e individuare quali siano le migliori strategie operative da poter utilizzare per ogni ospite in modo da personalizzare l’intervento garantendone una migliore efficacia. Per incrementare il sostegno ai beneficiari del progetto e per implementare gli aspetti relazionali, sono programmati 24 incontri laboratoriali presso la fattoria didattica “I Magredi” Soc. Coop “Dopo di noi” a Flambro di Talmassons (UD), ciò permette di stringere buone alleanze tra Enti, di coinvolgere il gruppo di volontari de “La Pannocchia” Odv e di sostenere l’aspetto relazionale, di cooperazione e di collaborazione tra gli utenti. Negli incontri previsti le attività saranno molteplici, dai laboratori finalizzati allo sviluppo di abilità fino-motorie alla cura dell’orto, la cura degli animali, alla raccolta dei frutti fino al confezionamento dei prodotti dell’orto. Tutte le nuove abilità avranno un continuum anche all’interno della Struttura de “La Pannocchia” realizzando e coltivando l’orto ed il giardino con le nuove abilità acquisite.
- “Attività sportiva con i cani, territorio e relazioni” progettualità svolta con la partnership del Samaritan” OdV di Ragogna, l’Associazione “Giacche Verdi” APS di Sedegliano, l’Università di tutte le età UTES APS di Sedegliano (UD), il C.S.R.E di Codroipo e “Il Mosaico” di Codroipo. Il progetto desidera avere una forte valenza di integrazione territoriale di impronta relazionale e sociale con lo slancio a ristabilire e rinsaldare la rete sociale che caratterizzava le relazioni tra il nostro centro e le altre realtà locali del nostro territorio al fine di consolidare sinergie importanti e proficue. In questo orizzonte l’impegno del volontariato rappresenta un ruolo di fondamentale importanza, non solo per l’oggettiva partecipazione fattiva, ma anche per l’aspetto di “movimento” che crea all’interno della comunità residenziale. Da qui l’idea di promuovere con l’Associazione A.S.D. “I cani del sorriso” l’attività sportiva con i cani con obiettivi specifici volti al miglioramento della qualità di vita, di integrazione sociale e di benessere psico-fisico implementando le autonomie personali e di comunità attraverso incontri settimanali nei quali sperimentare percorsi di Rallyobedience e di Agility utilizzando un circuito adatto alla disabilità. Sono previste anche uscite sul territorio regionale.
- “La nostra storia” I nostri utenti esprimono il bisogno di stare sul territorio, le uscite sono sempre motivo di entusiasmo e se supportate da una logica

partecipativa che li vede coinvolti in relazioni interpersonali diviene un momento ancor più importante con positive ripercussioni nella vita quotidiana. Il progetto nasce dall'idea di promuovere e sostenere negli ospiti azioni individuali per incrementare e favorire la consapevolezza di sé, promuovere il rinnovamento e l'autodeterminazione. Il concetto cardine sul quale poggia la proposta progettuale è riferibile all'area relazionale in una logica innovativa di Community building che vede i nostri utenti intervenire direttamente con attori differenti per favorire processi collettivi considerando il rispetto delle personalità e le inclinazioni ed il vissuto personale aspetti peculiari sui quali far poggiare l'idea progettuale. L'impatto territoriale del progetto coinvolge diversi aspetti: migliora la qualità della vita non solo degli utenti coinvolti grazie all'acquisizione di competenze, alla diminuzione dei comportamenti problema e alla riduzione dei bisogni assistenziali, in particolare le richieste di accudimento non fondate su reali necessità, ma anche di tutti i beneficiari indiretti. Nell'era digitale, anche per la disabilità, l'informatica costituisce una grande opportunità di sperimentazione di azioni e funzionalità altrimenti impossibili. Dispositivi, apparecchiature, strumenti e altri prodotti informatici o realizzati al computer vengono definite "tecnologie assistive" a sostegno dell'autonomia della persona e dell'assistenza. In quest'ottica vogliamo affiancare i nostri utenti all'utilizzo del computer come strumento a sostegno della comunicazione con gli altri. Anche l'aspetto ludico ha una valenza, la sperimentazione del "nuovo", la possibilità di usufruire di programmi adatti, colorati dove scegliere le forme e le soluzioni grafiche più congeniali, lo scambio tra i vari componenti dei laboratori sulle possibilità attuabili, fornisce tutta una serie di benefici e di possibilità che creano dinamismo e piacevolezza. L'utilizzo delle strumentazioni informatiche va a sostenere diverse Aree come deficit sensoriali (visivo/uditivo), disabilità motorie, l'area linguistica, deficit cognitivi. Il calendario della durata di mesi 10 prevede una serie di lezioni didattiche frontali sull'utilizzo del PC, una serie di lezioni didattiche frontali sull'utilizzo della fotocamera digitale, una successiva fase laboratoriale di esplorazione e creatività virtuali, progettazione e creazione. Escursioni sul territorio e nei luoghi di appartenenza per poter fornire la possibilità di fotografare ciò che l'utente desidera, tavoli di lavoro condivisi tra gli utenti della Struttura residenziale, del Centro diurno e della Comunità alloggio. In tale progettazione è previsto il contributo fattivo e creativo del "Circolo fotografico Codroipese" che grazie alla presenza di un bacino di volontari appassionati di fotografia affiancherà i nostri ragazzi sia per attuare ulteriori sperimentazioni che per esportare all'esterno il contenuto del progetto proposto anche attraverso degli eventi esterni la struttura, con forte valenza socializzante. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di una mostra conclusiva, grazie alla collaborazione con il "Circolo fotografico Codroipese" dove esporre i lavori realizzati dando valore e visibilità alle soggettività dei nostri ragazzi. In tale occasione oltre alla platea cittadina verranno coinvolti operatori, familiari, volontari e amici.

Nel 2024 sono invece in programma le seguenti progettualità:

- "Super Coro" nell'area Salute-Benessere psico-fisico/Inclusione con l'obiettivo dell'inclusione sociale attraverso l'attività corale come strumento per promuovere il benessere e la partecipazione delle persone con disabilità. L'attività sarà svolta settimanalmente presso la Scuola di Musica "Città di Codroipo" e sono in programma 3 esibizioni corali in occasione del festival "Borboros" (maggio 2024) a Camino al Tagliamento, del festival "La Musica è Servita" (14,15,16 giugno 2024) Goricizza di Sedegliano presso "Corte

Bazan” e della Rassegna concertistica “I concerti della domenica” presso Villa Manin di Codroipo (Settembre 2024). Partner del progetto sono la cooperativa “Il Mosaico”, ed il C.S.R.E. d Codroipo.

➤ “Germogli di inclusione” nell’area Ambiente (Green Translation) e Integrazione sul territorio/Inclusione avente come obiettivo quello di consolidare la rete territoriale coinvolgendo diversi attori, rinforzare i legami esistenti e stimolare la cooperazione e la socializzazione. Il progetto mira all’implementazione del bacino di volontari delle OdV proponenti, attraverso la promozione del volontariato. I partner del progetto sono “Il Samaritan” OdV di Ragogna, “Il gruppo di volontariato di Sedegliano” OdV e “ANTEAS” Codroipo OdV. Collaboreranno anche il Centro Socio Riabilitativo Educativo di Codroipo, il Collettivo “I Magnifici” servizio territoriale diurno del CSM di Codroipo, l’Università di tutte le età del Sedeglianese, la “Fondazione Valentino Pontello” ed infine il CEFAP di Codroipo, con la partecipazione di alcuni studenti. Il progetto prevede il coinvolgimento del partenariato Istituzionale Pubblico con ASU FC, con l’Ambito Territoriale del Medio Friuli e con il Comune di Codroipo, a consolidare la proficua collaborazione tra il pubblico e il privato.

➤ “A 360° sul territorio”: il progetto ha come obiettivo l’inclusività sociale attraverso percorsi di integrazione e di autonomia personale. Questa progettualità verrà portata avanti assieme agli utenti del centro “Il Samaritan” di Ragogna, partner del progetto, e mirerà ad aumentare le possibilità relazionali grazie alla fruizione di nuovi luoghi esterni alla struttura, con la partecipazione dei volontari, in un’uscita settimanale sul territorio utilizzando mezzi pubblici (il treno). In questo modo si mirerà a stimolare le capacità sequenziali e orientative delle PdC sul territorio e si porterà l’utente all’espletamento attivo della sequenza necessaria per effettuare un viaggio in treno andata e ritorno stimolando la capacità mnemonica, favorendo processi di pensiero atti a implementare il problem solving, l’analogia, le capacità deduttive, la comprensione, l’organizzazione del comportamento e la capacità di confronto.

21) L’Organo di Amministrazione certifica che nel corso dell’esercizio 2023 le entrate relative ad attività diverse, pari 10.736,71 euro, non superano il limite previsto ex art. 3 del DM 107/2021 del 30 per cento dei ricavi e del 66 per cento dei costi.

22) I costi figurativi del 2023 fanno riferimento all’attività svolta dai volontari complessivamente per 1.015 ore valorizzate al costo orario di euro 13,55 che corrisponde al profilo di operaio generico VI livello e all’attività svolta dai membri dell’Organo di Amministrazione per un totale di 150 ore valorizzate al costo orario di euro 19,29 che corrisponde al profilo di impiegato di I livello. Per rappresentare il valore che il volontariato apporta alla gestione delle attività si è deciso di riportare la stessa cifra dei costi figurativi anche nei proventi figurativi.

23) Nella OdV non ci sono lavoratori dipendenti.

24) Nel 2023 non sono state realizzate attività di raccolta fondi occasionali.